

ABBONAMENTO
Unico a Camillo e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione & Via
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero di sequenti
prezzi per linea di corsa: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (arga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

La lotta per l'Università italiana
A TRIESTE

Nel febbraio di quest'anno convocata la commissione del bilancio alla Camera austriaca; e dopo lunga discussione, cui avevano preso parte i rappresentanti di quasi tutte le nazionalità del vicino impero, rotavasi sulla proposta del relatore, on. Skedi il progetto governativo di una facoltà giuridica italiana da crearsi, per gli studenti dell'Austria, e avente sede provvisoria a Vienna.

cui mi si raccomandava di far sì che non si trascendesse a politiche manifestazioni «per non dare alle affermazioni di solidarietà per il postulato universitario italiano alcun carattere politico, poiché esse potevano tornare a loro gravissimo danno; ho una lettera spediammi da un professore italiano della Università di Innsbruck, nella quale mi si sollecitava ad avvertire che le agitazioni non dovevano aver carattere politico potèben difficilmente sarebbero tornate utili ai fratelli.

CRONACA DEL FRIULI
Per i più vitali interessi di Codroipo

Ferrovia e preparazione Militare
Il movimento Commerciale del nostro Friuli da qualche tempo ha preso uno sviluppo considerevole e confortante per le nostre industrie le quali vanno vieppiù intensificandosi.
Noi vari Comuni si nota un risveglio dei più promettenti; ed a questa gara commerciale non è rimasto indietro Codroipo il cui sviluppo ha destato la meraviglia degli uomini d'affari, i quali sanno quale importante centro sia questo!

Da Civiltà
Esami scolastici

Gli esami della sessione di ottobre in questa r. Scuole avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore otto di ciascun giorno:
R. Ginnasio:
Licenza: Lunedì 2 ottobre componimento Italiano - martedì 3, versione dal latino in italiano - mercoledì 4, versione dal greco in italiano - giovedì 5, versione dall'italiano in latino - venerdì 6 versione dall'italiano in francese.

CRONACA DI UDINE

La corsa aerea da Bologna a Venezia La vittoria degli Ufficiali Italiani

LeLasseur s'innalza - I grandi uccelli escono, ad uno uno, dal loro nido - I lamenti di Frey.

Bologna 17

LeLasseur sale su un « Blériot ». La bandiera rossa del commissario si abbassa e l'apparecchio si pone in moto fra uno scroscio di applausi. La musica militare intona la *Marsigliese* e le ovazioni si ripetono mentre l'aviatore dopo aver descritto un'ampia volata sul campo prende risolutamente la via di Ferrara.

Pochi minuti di attesa e alle 7,44 De Roy parte su un biplano « Sada » fra nuovi applausi e lo sventolio dei cappelli e dei fazzoletti.

Ed eccoci al primo aviatore italiano: il tenente Gavotti che col suo « Etrich » parte non dall'aerodromo, ma dal vicino Campo di Marte. C'è per la costruzione speciale del suo aeroplano che esige un largo spazio per prendere il volo.

Cosicchè si ode ad un tratto un colpo di mortaio e si vede quasi subito il tenente Gavotti che si libra in aria.

E' un grido di ammirazione e di entusiasmo. La musica suona la *marcia Reale*; le signore sventolano i fazzoletti; un fremito di grande commozione passa sulla folla, che saluta con un poderoso « hurra » l'aviatore italiano.

Seguono applausi agli altri aviatori militari che prendono il volo in quest'ordine:

Capitano Moizo, su « Newport », alle 8,3'30".

Tenente Roberti alle 8.10.
Capitano Piazza, alle 8.20.
Tenente Rossi alle 8.24.

Tutti sono salutati da vivissimi applausi.

L'aviatore Gaubert sul suo « Wright » si alza alle 8,29 e si dirige rapidamente verso Ferrara.

Tutti si domandano che cosa farà Frey, ma l'« hangar » di Frey è chiuso, e l'aviatore comunica che ha riscontrato nelle camere d'aria del suo carrello qualche scorpolarura che permette all'aria di uscire, costringendolo ancora a ritardare la partenza.

Poco dopo la partenza di Gaubert si apprende che Frey partirà alle 15.

Le notizie del passaggio - La caduta di LeLasseur - Anche il tenente Gavotti atterra e riparte.

LeLasseur è passato alle 8 precise su Ferrara, accolto da un delirio di entusiasmo. E' passato sul Castello Estense a circa trecento metri d'altezza. Alle 8,23 ha già attraversato il Po ed è passato sopra Polesella, dirigendosi verso Rovigo.

De Roy invece ha dovuto atterrare Malabergo, presso Ferrara, si ignora per quale causa e nell'atterramento si è spezzata un'elica.

Un incidente simile, sempre a Malabergo, è accaduto al tenente Gavotti, che ha dovuto atterrare, ma che ripartirà verso Venezia. Dopo le 10 giunge la notizia da Venezia dell'arrivo dei due ufficiali aviatori, il capitano Piazza e il tenente Gavotti.

Ma l'entusiasmo suscitato da questa notizia scompare presto e si tramuta in angoscia quando si apprende che LeLasseur è caduto fra Rovigo e Polesella, a Bosaro, ferendosi lievemente alla testa.

L'elica del suo aeroplano si è spezzata e si è contorto il fusellaggio.

LeLasseur avrebbe rinunziato a proseguire il volo.

De Roy si troverebbe sempre, secondo notizie giunte ora, presso Malabergo, impossibilitato a riprendere il volo.

Alle viste - I primi arrivati - L'entusiasmo.

Alle 9,50 un fonogramma annuncia da Malamocco che un aeroplano è in vista.

La folla elegante che occupa il salone dell'« Excelsior » si riversa sulle terrazze e sulla spianata dell'alto torrione ove una fiamma rossa si agita.

Tutti gli occhi sono rivolti verso Malamocco.

Due punti si avvicinano ed ingran-

discono a mano; avanzano quasi di conserva ormai si distinguono nettamente.

Sono due monopiani.

Ad un tratto uno di essi aumenta sensibilmente la velocità, sorpassa l'altro e discende vertiginosamente. Per un momento si ha l'impressione che l'aviatore precipiti ma l'apparecchio giunge a cento metri circa si risolve e scende con un magnifico volo piano proprio nel mezzo del campo di atterrisaggio. Sono le 1,35.

La folla che negli ultimi istanti era stata presa dall'angoscia, vedendo questa fulminea discesa, scoppia in un applauso frenetico, la musica intona la *Marsia Reale* mentre gli applausi si ripetono accompagnati da grida di evviva.

L'aviatore è il capitano Carlo Piazza che monta un *Blériot*.

Appena sceso a terra egli chiede se qualcuno l'abbia preceduto e quando si è esser il primo esclama:

« Vorrei essere l'ultimo; chi sa che cosa sarà successo agli altri! »

Trascorrono brevissimi istanti, ed un'altro monopiano quello condotto dal tenente Gavotti prende terra alle 10,3'36 mentre si rinnovano gli applausi.

I due arditi aviatori si lanciano commossi uno nelle braccia dell'altro, mentre i colleghi li attorniano con affettuosa premura.

Il capitano Piazza racconta che fino a Ferrara procedette benissimo all'altezza media di 300 metri, poi incominciò a trovarsi a disagio. Il vento lo investiva da ogni parte. Ripiegò allora verso il Po e lo costeggiò fino all'estuario. Poi si diresse risolutamente su Venezia. Se tardava un po' ad arrivare - egli soggiunge - sarei inevitabilmente caduto, perchè la mia provvista di benzina era quasi completamente esaurita.

Giungono frattanto notizie degli altri concorrenti: Gaubert è sceso in piazza d'armi a Ferrara e spera di ripartire. De Roy è sceso a Galfò spazando un'elica. Giene manderanno una di ricambio e spera di poter ripartire.

De Roberti ha atterrato a Ponte Caleri.

Sono le 11 circa quando nuovamente siamo richiamati dalle vigili vedette sul campo d'atterrisaggio.

Un *Newport* si avvanza maestosamente.

E' quello montato dal ten. Riccardo Moizo che scende felicemente a terra tra gli applausi della folla che è andata gradatamente aumentando.

Il tenente Moizo ha pure avuto un viaggio avventuroso. Atterrò a Boltrighe, ove rimase fermo circa 1 ora e mezzo. Telefonò poi a Venezia e saputo che due aeroplani erano in quell'istante in vista decise di ripartire.

Intanto giunge notizia che il tenente Rossi è sceso a Guarda Ferrarese e per ora quindi non vi è speranza di nuovi arrivi.

Alle 11,30 la notizia della partenza del tenente Roberti da Porto Caleri ci rianima.

Il cattivo tempo a Bologna - La posizione dei concorrenti.

Dopo il brillantissimo inizio del raid, il maltempo è tornato ad imperversare nel pomeriggio.

Le ultime partenze da Bologna dovranno avvenire entro le ore 18 del 18. Però gli aviatori che fino a quella ora non saranno partiti, saranno considerati agli effetti del regolamento del « raid ».

Questa disposizione riguarda Frey e il *Dei Mistro* che potrebbero così partire domattina per Venezia e riprendere poi parte al « raid » insieme con gli aviatori che sono già giunti e con quelli che dentro domani giungeranno.

Circa la posizione dei diversi aviatori, si hanno le seguenti notizie:

De Roy si trova sempre a Malabergo. Le Lasseur è tornato a Ferrara.

Gaubert si trova pure agli a Ferrara. Rossi ha atterrato a Copparo e non ha potuto ripartire a causa del temporale.

Roberti (inerte) è caduto nel canale presso Porto Caleri ad un chilometro da Adria.

Gavotti, Piazza, Moizo arrivati

un nuovo treno: in quel momento, la vettura scostò al disotto della terrazza, alla cui balaustrata io stava appoggiato.

La notte, come ho detto, era pura, serena e profumata; i viaggiatori, per godere le dolci emanazioni dell'aria, avevano abbassato il mantico della carrozza. Vi sedevano due persone, un giovine ed una giovine. La giovine era avvolta in un ampio scialo o mantello che fosse, colla testa rovesciata sulle braccia del giovine che la sosteneva.

Intanto il postiglione uscì con un lume per accendere i fanali della vettura. Un raggio di luce illuminò il volto dei viaggiatori, e riconobbi Alfredo di Nerval e Paolina.

Sempre lui e sempre lei! Sembrava che una potenza più intelligente del caso ci spingesse all'incontro l'un degli altri. Sempre donna, ma così cambiata dopo la sua partenza di Plessers, così pallida e moribonda, da non sembrare che un'ombra; pur que' linea-

Il Sindaco non si è dimesso

Stamane il « Giornale di Udine » annuncia in capo cronaca, con un predecozzio intonso in cui si dicono parecchie corbellerie e parecchie si lasciano pensare, che il sindaco si è dimesso dalla carica, che oggi il Consiglio Comunale conoscerà le ragioni del ritiro, che il pubblico commenta già l'avvenimento e infine che le dimissioni sono la naturale conseguenza del poco conto tenuto fin qui dei consigli amministrativi e politici che il « Giornale di Udine » è andato prodigando all'Amministrazione.

Invece il Sindaco prof. Pecile oggi presiederà la seduta del Consiglio Comunale e, se parlerà di dimissioni, parlerà di quelle dell'assessore Emilio Pico, essendo le altre un'invenzione pessima del « Giornale » che svela anche una volta l'attendibilità delle sue notizie e la cattiva fede dei suoi commenti.

Consiglio Comunale

Oggi alle 14 si riunisce il nostro Consiglio Comunale per discutere l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

La brillante riuscita

del mercato degli uccelli

Ieri mattina in piazza Umberto I. seguì il mercato degli uccelli riuscito magnificamente per il numero rilevante di concorrenti.

L'esposizione aveva luogo in una tettoia del giardino.

Ed era uno spettacolo splendido di dolce emotività e gaiezza serena quell'intreccio di musiche ad inni gagliardi, di note tremule di gorgheggi fascinosi, di richiami allettatori che si diffondeva dovunque in una festa di suoni che mal contrastava collo spesso grigiore delle nubi minaccianti pioggia.

Il lavoro della Giuria, lungo e paziente, ebbe fine più tardi di quel s'era previsto. Ecco i risultati.

TORDI

Al sig. Tosolini Cesare di Faletano, 2. premio, per un tordo con canto scorretto L. 15.

FRINGUELLI

Al sig. Tosolini Valentino di Tricesimo, 1. premio, per un fringuello, grigio e con 4 parti L. 15.

Al sig. Oblandotti Luigi di Leonacco, 2. premio, per un fringuello grigio con 3 parti L. 10.

Al sig. Tullio Antonio di Nimis, 3. premio, per un fringuello, orecchio con 4 parti L. 5.

Al sig. Sigura di Ziraco, 4. premio, per un fringuello, orecchio con 4 parti L. 5.

MONTANI

Al sig. Oblandotti Luigi di Leonacco, 1. premio, per un montano, sivilot L. 15.

Al sig. Pontelli Giuseppe di Nimis, 2. premio, per un montano, sivilot L. 10.

Al sig. Facci Domenico di Udine, 3. premio, per un montano, sivilot L. 5.

Al sig. Sigura Luigi di Ziraco per un montano, sivilot L. 5.

PASSERE

Al sig. Facci Vittorio di Udine premio ad una passera di campagna L. 5.

FANELLI

Al sig. Rasatti Giuseppe di Udine premio per un fanello L. 5.

PER IL MAGGIOR NUMERO DI UCCELLI CANORI

Al sig. Mangatti Giuseppe di Coleste di Tricesimo. L. 25.

PIGIANI

Al sig. Deotti Giuseppe di Udine (per uccelli da parco) per 5 fanelli L. 5.

GABIE IN SORTE ED ALTRO

Al sig. Michior Edoardo di Udine L. 5.

SEMENTI PER ALIMENTO DEGLI UCCELLI

Al sig. Fontanini Alessandro di Udine L. 5.

MIGLIOR VISCHIO

Al sig. Bravini Felice di G. rita L. 10.

CIVETTE

Al sig. Grestti Luigi di Udine, 1. premio, per una civetta, bene ammaestrata L. 10.

Al sig. Romano Pietro di Udine, 2. premio per un gruppo di civette su gruccia L. 5.

La Giuria era composta dei sig. Girolamo Franceschini, G. B. Mulloni e Antonio Bittolo.

Il convegno dell'Alpina a Paularo

La gita che gli alpini friulani hanno compiuto ieri per festeggiare il XXX convegno della Società alpina si è svolto sotto la pioggia.

Signorili e cordiali furono le accoglienze al castello di Val d'Aur alla discesa del quale, muovendo verso Paularo i giganti furono accompagnati da una pioggia insistente che toglieva la vista dei bei panorami.

A Paularo i congressisti furono ricevuti dalle autorità comunali e accompagnati in Municipio dove ebbe luogo il convegno.

Parlò primo il presidente dell'Alpina prof. Marinelli, quindi il prof. Msoni. Ai congressisti venne offerto un vermouth d'onore durante il quale il Sindaco pronunciò un breve discorso, recando a tutti i presenti il saluto della rappresentanza comunale e della popolazione e benaugurando alla benemerita Società Alpina.

Il prof. Federico Flora propose che il venturo convegno si tenga a Maniago e il prof. Marinelli prese in considerazione la proposta.

Alle 13 i convenuti si recarono al banchetto che ebbe luogo nella Trattoria del sig. G. Soravito.

La più viva cordialità regnò durante il pranzo.

Allo champagne pronunciarono applauditi brindisi il prof. Marinelli, l'avvocato Franellich, il prof. Feruglio, il prof. Leich, l'avv. co. Bellavitis e il prof. Flora.

Un daziere suicida nel Ledra

Nel pomeriggio di ieri nel canale Ledra, nei pressi di Pozzuolo, veniva pescato il cadavere d'un uomo dall'apparente età d'oltre cinquant'anni. I primi ad avvertire la cosa erano stati certi Di Biagio Domenico e Romanello Antonio di Cargnacco i quali si recarono difilati al Municipio di Pozzuolo a portar la notizia della macabra scoperta.

Appena sparse la voce, fu un accorrere di curiosi sul luogo e fra i primi arrivati furono il signor Sindaco cav. Giuseppe Menazzi, il medico dott. Ferugia Alfredo, il maresciallo dei reali carabinieri di Mortegliano, il capo guardia del Comune ed altri.

Il cadavere venne identificato subito per certo Colautti Antonio in Giuseppe e residente a Udine. Da molti anni il Colautti era guardia daziaria, dove si era fatto notare per l'intelligente attività e zelo.

Le cause che condussero il disgraziato al triste passo sono ancora ignote. Lascia la moglie ammalata e tre figli. Abitava con la famiglia ai casali S. Pietro subito fuori porta Grazzano.

Il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria del cimitero della frazione di Cargnacco.

Il Consiglio della Sezione Agenti Daziari esprime alla famiglia dell'agente Antonio Colautti, che repentinamente tronchò la sua esistenza, le espressioni della più sincera condoglianza, ricordandogli per la sua attività e zelo dimostrato nel servizio.

Mercato delle uve

La Giunta Municipale di Udine, in accoglimento delle proposte presentate dall'ispettore di polizia del Comune, nella sua seduta del 9 corr. mese ha deliberato di autorizzare l'apertura del mercato dell'uve o datara dal giorno 1 ottobre p. v. determinando che il mercato stesso sia tenuto, come il decorso anno, nel Piazzale 26 luglio e demandando all'ispettore le disposizioni tutte necessarie per disciplinare il servizio e lo smercio.

Altra un villaggio e la terza un palazzo; le prime nevi dell'inverno che coprivano i monti, e gli ultimi colori autunnali che venivano dal Mediterraneo, mi trattennero otto giorni a Baveno; poscia partii per Arona e Sesto Calende.

La mi aspettava un'ultima memoria di Paolina; là la stella che aveva veduto acintillar pel cielo erasi spenta; là il piede così leggero all'orlo dell'abisso, aveva urtato nella tomba; e gioventù logorata, bella avvizzita, cuore spezzato, tutto andò inghiottito sotto un sassio, velo del sepolcro, che, calato su quel cadavere fatto misteriosamente, quanto il velo della vita n'ebbe coperto il viso, non aveva lasciato, per unico indizio alla curiosità del mondo, che il nome di Paolina.

Io andai a vedere quella tomba; all'opposto dei sepolcri che sono nelle chiese, questa ergevasi in un delizioso giardino sulla veta di un colle selvoso, (Continua)

Alla Mostra d'Emulazione

Il tempo ieri ha forse in piccolissima parte delusa la speranza del Comitato che si riprometteva un bel numero di visitatori.

E di visitatori infatti se ne ebbero davvero lo numero rilevante, tutti soddisfatti di quest'audace iniziativa cui non doveva e non poteva mancare il più lusinghiero successo.

Pubblichiamo altre premiazioni dalle rispettive Giurie sabato e ieri assegnate.

Divisione V. Sezione III.

Giorgio Masolli da Paderno per legatura registri diploma di medaglia vermeille e medaglia vermeille, Leonardo Ceconi da Paderno per legature volumi, diploma di medaglia di bronzo Giuseppe Tonluti da Udine e Francesco Grestti da Tricesimo per registri, diploma di medaglia di bronzo, Umberto Cominotti da Udine per legatura libri menzione onorevole, Ermesegildo Grestti di Udine (residente a Bergamoso) e Giorgio Masolli di Paderno per ricatura e finitura diploma di benevolenza.

Divisione VII. Sezione V.

Fontana Michele e Grassi Massimo di Udine selti, per finimenti tiro pesante, diploma d'onore. Operai selleria Romolo Panzeri, Udine per finimenti e oggettelli selleria, diploma d'onore, Cargnelutti Valentino, Ospedaletto per finimento tiro pesante, diploma di medaglia d'oro, Padovani Luigi, Udine finimento tiro leggero, diploma di medaglia d'argento, Frittauro Renato di San Daniele, collari e briglie, medaglia d'argento, Facchinato Giuseppe di Udine residente a Montalcone p. collare medaglia di bronzo, Morello Giuseppe di Latisana, per bretelle diploma d'incoraggiamento.

Div. V. Sezione I.

Misai Pietro, Udine, diploma d'onore e medaglia d'oro.

Gabbino Elia, Udine, diploma di medaglia d'argento dorato.

Mondini Olivo, Udine, diploma di medaglia d'argento.

Stringaro Enrico, Udine, Graziani Ugo, S. Daniele, Tomada Francesco, Cividale, diploma di medaglia di bronzo.

Divisione VIII. Sez. I. II. IV.

Dell'Angela Antonio terraziere, diploma di medaglia d'oro.

Per lavori in cemento marmi e marmorino ebbero il diploma di medaglia d'argento.

Zuodar Giovanni di Cividale, Furleni Dante di Coloredo Montalbano, Turati Renato di Udine, Pietti Ermesegildo Udine per sistemi di getti in cemento con parti decorative diploma di medaglia di bronzo, Caidico Giovanni per marmo lucidato diploma di medaglia di bronzo.

Cargnello Antonio, Retanzacco lavori in cemento menzione onorevole.

Codatti Guido, Passosio, lavori in cemento diploma di menzione onorevole.

D'Agostino G. B. di Tricesimo, Brolo Leonardo di Sacile, Bressani Remo di Cividale, Peresutti, Fedrigo di Resiuta per lavori in cemento e calce idraulica diploma di incoraggiamento.

Petracco Simone di S. Vito al Tagliamento, Olivo Cristoforo di Segualza Fossaluza Giovanni di Segualza, diploma di benemerita.

Comino Giacomo di Artegna diploma di menzione onorevole.

Divisione XII. Sez. I

Lorenzon Francesco per addobbi diploma d'onore.

Fachini Napoleone, Udine per canape da salotto; diploma di incoraggiamento.

Morelli Balilla, Udine per tendaggi e sedie, diploma di incoraggiamento.

Facchinato Giuseppe di Udine residente in Montalcone, diploma di incoraggiamento.

Meneghini Luigi di Udine per una poltrona menzione onorevole.

Agli espositori

I sigg. espositori sono invitati a presentarsi l'esame della Giuria che avrà luogo martedì 19 alle ore 14 per le seguenti divisioni

VI. Meccanici, costruttori, elettricisti ecc.

VII. Ebaniisti, falegnami, modellisti, seggiolai, panieri, tornitori in legno, carpentieri, carrai e bottai.

XI. Sezione 3. Fornai.

APPENDICE DEL « PAESE »

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

lanconica serenità. In breve, da un buschetto di piante che ergevasi alla oziosità, e mi appoggiai alla balaustrata di granito rosso che domina il lago, da cui questa non è divisa che dalla strada maestra che corre da Ginevra a Milano.

Vi stetti un'istante, ed ecco la luna levarsi dalla parte di Sosto ed i suoi raggi guizzar giù per i fianchi delle montagne che circondano l'orizzonte e riflettersi nell'onda che dormiva ai miei piedi, risplendente e placida come un immenso specchio. Tutto era quiete; nessun rumore che venisse dalla terra, dal lago o dal cielo, e la notte cominciava il suo corso in un'angusta e me-

mia manca, e le cui radici si tuffavano nell'acqua, sorse il canto di un uccello pieno di melodia e dolcezza: il solo suono che sorgesse: durò un istante soave ed armonioso; poi d'improvviso ammutolì alla fine d'un gorgheggio. Allora, come se quel suono avesse risvegliato un altro di natura ben diversa, udii quello di una vettura da Domodossola, indi l'usignolo ripigliò il suo canto, non più altro infatti; quando cessò, si fece di nuovo udire lo strapito della vettura che veniva rapidamente alla mia volta. Il mio grido vicino riprese la sua nota notturna preghiera; ma questa volta ebbe appena emessa l'ultima nota, che alla svolta della strada che passa davanti all'«Aberg», scorsi una sedia da posta trascinata al galoppo da due cavalli.

A duecento passi da noi, il postiglione fece sbocciare la frusta per avvertire il confratello del suo arrivo. Infatti, quasi istantaneamente il portone dell'albergo stridette sui cardini e ne uscì

un nuovo treno: in quel momento, la vettura scostò al disotto della terrazza, alla cui balaustrata io stava appoggiato.

La notte, come ho detto, era pura, serena e profumata; i viaggiatori, per godere le dolci emanazioni dell'aria, avevano abbassato il mantico della carrozza. Vi sedevano due persone, un giovine ed una giovine. La giovine era avvolta in un ampio scialo o mantello che fosse, colla testa rovesciata sulle braccia del giovine che la sosteneva.

Intanto il postiglione uscì con un lume per accendere i fanali della vettura. Un raggio di luce illuminò il volto dei viaggiatori, e riconobbi Alfredo di Nerval e Paolina.

Sempre lui e sempre lei! Sembrava che una potenza più intelligente del caso ci spingesse all'incontro l'un degli altri. Sempre donna, ma così cambiata dopo la sua partenza di Plessers, così pallida e moribonda, da non sembrare che un'ombra; pur que' linea-

menti avvizziti richiamaronmi ancora la mente quella vaga immagine femminile che dormiva in fondo alla mia memoria, e che, a ciascuna di quelle apparizioni, saliva alla superficie, e scivolava sul mio pensiero come sulla nebbia una fantasia d'Ossian. Io stava per chiamare Alfredo, ma mi ricordai quanto la sua compagna desiderasse di non essere veduta. Eppure un senso di melancolica pietà mi trascinava verso di lei, e io volli ella sapesse almeno che qualcuno pregava perchè la sua anima tremante ed in procinto di volare al cielo, non lasciasse innanzi tempo il gentil corpo che vivevoava.

Presi un biglietto di visita, e vi scrissi colla matita: « Dio abbia nella sua santa custodia i viaggiatori, consoli gli afflitti, guarisca i sofferenti ».

Misi la carta in mezzo ai rami d'arancio, di mirto e di rose da me colti, e lasciai cadere il mazzetto nella carrozza. Nel medesimo tempo il postiglione ripartì, ma non con tanta rapi-

dità da non lasciarmi vedere Alfredo chinarsi ai difuori del calesse, ed avvicinare il mio scritto al lume del fanale; allora egli si volse dalla mia parte, mi fe' un cenno colla mano, ed il legno disparve alla svolta della strada.

Il rumore della vettura andò sempre più affievolendosi, poi si spezzò affatto senz'essere questa volta interrotto dal canto dell'usignuolo. Mi volsi dalla parte del buschetto, e restai un'ora ancora sulla terrazza: attesi indarno, allora mi assalse un pensiero profondamente triste: m'immaginai che quell'uccello, il cui canto avevo mi allettato tanto, fosse l'anima della giovine che volgesse il suo ultimo addio alla terra, e che, non cantando più, fosse già salita in cielo.

L'amena situazione dell'albergo, posto, per così dire, tra le Alpi che sfiniscono e l'Italia che comincia; lo spettacolo tranquillo e nel medesimo tempo animato del lago Maggiore, colle sue isole, di cui una è un giardino,

I funerali di Francesco Leskovic

Sabato sera, quasi improvvisamente cessava di vivere ad 82 anni Francesco Leskovic, che fu una delle più note personalità cittadine, anche se mai prese parte a lotta politica e mai volle saperne di pubblici incarichi.

Francesco Leskovic seppe la propria industria far prosperare in forma splendida costituendosi una invidiabilissima posizione sociale.

Stamane alle ore 10 sono eseguiti in forma solenne i suoi funerali partendo dalla casa fuori porta Aquileia e sono riusciti una imponente dimostrazione dell'affetto di cui l'estinto era circondato.

Bicicletta che vola e... si ferma

Sabato mattina il cavobiondino Sig. Ghera si recava con la bicicletta al Tribunale e lasciava questa nell'atrio. Sceso per riprenderla, non la trovò.

Il furto fu denunciato subito e la guardia Domitici un quarto d'ora dopo assestrava al Monte la bicicletta ed arrestava il ladro, Cassutti Giuseppe fu Severo d'anni 28 da Godega.

Pesca di Beneficenza

Ieri mattina sotto il nostro bel San Giovanni ebbe luogo la annunciata Pesca di beneficenza per il fondo «Pro Padova ed Orfani» della Società Operaia.

I numerosi regali artisticamente disposti eccitarono la gola e... la borsa di non pochi e gli incassi a fine della giornata furono discreti.

Più discreti ancora, se si pensa al fampaccio che in tutta la mattina ha gustato e nel pomeriggio minacciata la festa della beneficenza e della carità.

Beneficenza

Elargizione nella ricorrenza XX Settembre alla Società dei Reduci. La Signora Nicolina Fanna ha elargito L. 10, per la ricorrenza suddetta a ricordo del padre, perché vengano date a due veterani Reduci disgraziati. La presidenza ringrazia.

All'istituto Uccellis

L'Avv. Measso è confermato per il triennio 1911-1914 nell'ufficio di componente il consiglio direttivo del R. Collegio Uccellis di Udine quale rappresentante del Governo.

La festa da ballo

Ieri sera in Piazza XX Settembre seguì un'animatissima festa da ballo. Sonava l'orchestra Vittoria. Anche gli incassi devono essere stati ottimi.

Vendevano latte annacquato

L'ufficio di Vigilanza urbana da alcuni giorni ha voluto porre attenzione speciale ai reclami di privati che gli presentavano disponendo un accurato servizio per la verifica del latte che è lattivendole portano in città.

Meraviglioso!!

Un pacchetto «Gelato Elab» (cent. 50) un litro di latte ed avrete un Gelato squisitissimo per 12 persone. L'«Elab» per Gelati «Elab» igienico, digestivo, purificante, produce Gelati della massima delicatezza d'un profumo squisito e d'una cremosità perfetta!

Comune di San Daniele (Friuli)

Concorso Medico

A tutto 25 ottobre 1911 è aperto il concorso al posto di titolare della seconda condotta sanitaria libera e chirurgica primaria del Civico Ospedale S. Simeone. Stipendio complessivo L. 4000 netti da R. M. e proventi chirurgici a tariffa. A richiesta si spedisce avviso.

Comune di San Daniele (Friuli)

Concorso Medico

A tutto 25 ottobre 1911 è aperto il concorso al posto di titolare della seconda condotta sanitaria libera e chirurgica primaria del Civico Ospedale S. Simeone. Stipendio complessivo L. 4000 netti da R. M. e proventi chirurgici a tariffa. A richiesta si spedisce avviso.

Comune di San Daniele (Friuli)

Concorso Medico

A tutto 25 ottobre 1911 è aperto il concorso al posto di titolare della seconda condotta sanitaria libera e chirurgica primaria del Civico Ospedale S. Simeone. Stipendio complessivo L. 4000 netti da R. M. e proventi chirurgici a tariffa. A richiesta si spedisce avviso.

Socchieve, Rimboscimento località Cular, Ramondaz e Rulins.

Premiarico, Rovereto in Piano, Brugnara, S. Odoico, Cassa Pansioni: fogli di detrazione.

Bollettino dello Stato Civile

dal 10 al 16 settembre 1911. Nati vivi maschi 13 - femmine 0. Morti 1 - Esposti 2. Totale 35.

Publicazioni di matrimonio

Giuseppe Racereani impiegato postografico con Giacomina Mauro sarta - Silvio Lesuzzi industriale con Maria Piccoli civile - Amadio Cucchini fuochista ferroviario con Luigia De Martin casalinga - Ugo Rimaneli ferroviere con Maria Faustina Fantuzzi casalinga - Valentino Grassi guardia freni con Ida Dozzoli velutaria - Umberto Baralla ferroviere con Celeste Mezzavilla casalinga - rag. Luigi De Gasperi con Silvia Marsilio agiata - Stefano Gasparini agente di commercio con Elisabetta Gasparini casalinga - Aldo Brisighelli meccanico con Pierina Badocchi casalinga - Giuseppe Priolo bracciante con Santa Ottogalli casalinga.

Matrimoni

Rag. Roberto Sottocorona con Leda Papa civile - Pietro Del Negro barbiere con Maria Gremese sarta - Amadio Belgrado fuochista con Maria Marchesi sarta - Antonio Leoni impiegato B. I. con Adaldisa Landi maestra - Luigi Paolini fornajo con Elisa Perini levatrice - Pietro Visentini meccanico con Luigia De Pauli casalinga - Diario Patocco impiegato ferroviario con Pia Tavani maestra - Guglielmo Mercurio negoziante con Amelia Zorzini casalinga.

Morti

Antonio Minotti di Giovanni di giorni 20 - Ello Rocco di Angelo di mesi 3 - Paolina Grimaldi ved. Fabris fu Giovanni d'anni 60 agiata - Ermenegildo Rossari di Giuseppe di anni 17 operaio - Tatiana De Battisti di Luigi di mesi 6 - Giovanni Moro di Umberto di mesi 9 - Luigi Pignotti d'anni 59 tornaciao - Giacomo Fantini di Domenico d'anni 41 agricoltore - Giovanni Taboga fu Isidoro d'anni 72 agricoltore - Fedele Blasizzo di Luigi d'anni 1 - Agostino Zille di Santa d'anni 22 calzolaio - Giacomo Mentil fu Giacomo d'anni 90 bracciante - Romano Tubero di mesi 4 - Francesco Vico sotto fu Sebastiano d'anni 60 pensionato - Santa Chiopris fu Luigi di anni 70 facchino - Maria Bon fu Santa d'anni 46 casalinga - Sterlina Pravisano di Emilio d'anni 2 - Luigi Prassi di mesi 1 - Arpalice Tomada fu Santa d'anni 19 cameriera - Caterina Donato fu Domenico d'anni 61 villica - Elio Moro di Luigi di mesi 5. Totale 21 dei quali 10 appartenenti ad altri Comuni.

Tullio Panteo, direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Rosetti via. Tip. Bardusco

Francesco Leskovic

La moglie Teresa Habian, i figli Lionello colla consorte Anna Siller, Noemi colla consorte Lina Miacola, Sabino, Mirabella colla consorte Michele Miacola, Palmiro, Esmeralda, Aglaja ed Ismaele partecipano col più profondo dolore che la esistenza intemerata ed operosa di

Francesco Leskovic

spagnovasi nel giorno 16 settembre 1911.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corrente alle ore 10 antimeridiane, partendo dalla casa d'abitazione, Viale Stazione n. 1.

Si prega di essere disposti dalle visite di condoglianza.

Udine 16 settembre 1911.

La ditta G. mo Mozzati Magistris e C. annuncia la dolorosa perdita del suo amatissimo socio accomandante

Francesco Leskovic

Udine 16 settembre 1911.

Comune di San Daniele (Friuli)

Concorso Medico

A tutto 25 ottobre 1911 è aperto il concorso al posto di titolare della seconda condotta sanitaria libera e chirurgica primaria del Civico Ospedale S. Simeone. Stipendio complessivo L. 4000 netti da R. M. e proventi chirurgici a tariffa. A richiesta si spedisce avviso.

Comune di San Daniele (Friuli)

Concorso Medico

A tutto 25 ottobre 1911 è aperto il concorso al posto di titolare della seconda condotta sanitaria libera e chirurgica primaria del Civico Ospedale S. Simeone. Stipendio complessivo L. 4000 netti da R. M. e proventi chirurgici a tariffa. A richiesta si spedisce avviso.

STOMACO ed INTESTINO. D. A. RODELLA - Venezia. CASA DI CURE DIETETICHE. DIABETE - GOTTA.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI. In VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903.

Sciatica Reumatica. Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO.

Raccomandiamo ai genitori il collegio convitto BARBARIGO - MONTEBELLUNA. Offre massime garanzie con scuole all'aperte.

Genitori prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna.

Istituti di Educazione COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE. Col primo di luglio chiaro principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Silvestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46.

ESANOFEELE. GUARISCE LE FEBBR! DI MALARIA. 15 GIORNI DI CURA. GUARANTITA CERTA.

ALBERGO CENTA. Venezia - Campo S. Stefano - Venezia. Splendido vasto locale con giardino. Stanze L. 1.50. Matrimoniali L. 3.

FARINA ALIMENTARE "ERBA". la migliore e la più economica delle Farine Lattes.

Psiche. ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL CIGARETTO. F. BISLERI & C. - MILANO.

F. Cogolo. unico estirpatore dei GALLI. Via Savorgnana. A richiesta si reca anche in Provincia.

EUPEPTOLO. Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE. Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50.

S. Della Venezia e M. Sambuco. UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA. SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE.

Impianti e forniture elettriche. Illuminazione - Telefoni - Suonerie. EMILIO MENEGHINI. UDINE - Pascole 61 - UDINE. Autorizzato dalla Società Friulana di Elettricità.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliaria. Girolamo Barbaro. Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2,33. Confetti, cioccolate, Biscotti, Vini, Liquori di Inneso Nazionali ed Esteri.

T. DE LUCA. Fabbrica BICICLETTE con Deposito. Macchine da Cucire. Vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Chiusure in lamiera ondulate - Casse Forti. IMPIANTI TERMOSIFONI E BAGNI.

Non confondere col Sello Giovanni di D. di viadellaVigna. MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE. PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I. MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO. TAPPEZZERIE.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE **REGENERATORE DELLE FORZE** DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clonancemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Bot. costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiipici-8/11/1907-1908 si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, manca del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Davotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

La più alta onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

La réclame è l'anima del commercio

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.46, 9.57, 12.15, 18.20, 17.5, 19.40, 22.55.

Treviso 10.40, 23.55.

Pontebba 7.46, 11, 13.44, 7.12, 10.45, 21.11.

Cividalè 6.50, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 22.52.

S. Giorgio 7.29, 9.48, 12.5, 17.39, 21.43.

Trieste (Via Cormona) 7.32, 11.8, 12.50, 15.48, 19.42, 23.52.

Trieste (Via S. Giorgio) 9.43, 17.36, 21.43.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 14.40, 17.50, 20.3.

Pontebba 8.5, 7.58, 10.15, 14.44, 17.15, 18.10.

Cividalè 5.20, 8.3, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.

S. Giorgio 7, 8, 12.21, 16.10, 19.27.

Trieste (Via Cormona) 5.46, 8, 12.50, 15.42, 17.23, 20.6.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 12.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 8.11, 11.4, 15.45, 17.53, (festivo 21.1).

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 0.3, 12.30, 15.17, 19.40, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.43, 20.6, (festivo 23.6).

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitolo - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio o Vendite macchine elettriche per cura.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio esaltare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per i 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immaneabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'itiole canforato ammoniacale (40 Gg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei goticosi ed artiritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepti. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (forte digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Saleparriglia (20 Gg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il maacchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritornato finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le FILLOLE LITINATE VIGIBER ed il RIGER-

NERATORE.

Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouran. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRONCINA precisi Lombardi e Contardi. La stroncina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato si l'Acneica virilis innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutto le riflessioni i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

IL NUOVO CEMENTO PORTLAND

ARTIFICIALE SILICEO

DELLA SOCIETA' ANONIMA

MARCO TORRES & C.

VITTORIO VENETO

È IL PIÙ PERFETTO CHE SI PRODUCA IN ITALIA

La réclame è l'anima del commercio